

€ 1,00\*

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003  
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS  
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

LUNEDÌ 21 MARZO 2011

ANNO 130 - NUMERO 67 ■ TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201  
EDIZIONE DI TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)



**GIAPPONE**

Fukushima chiuderà  
Ancora allarme per i cibi

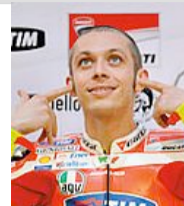
■ SCACCHIOLI A PAGINA 5



**CALCIO SERIE A**

L'Inter è a meno 2  
il campionato è riaperto

■ A PAGINA 27



**MOTOGP**

Rossi debutta con la Ducati  
ma nel Qatar vince Stoner

■ A PAGINA 46

# Libia, in azione i Tornado italiani

Tripoli sotto attacco ordina il "cessate il fuoco". Fumo sulla casa di Gheddafi

**UN'IMPRESA  
CON TROPPE  
INCOGNITE**

di CARLO GALLI

Dopo la risoluzione 1973 delle Nazioni Unite, ha preso avvio un'operazione internazionale dai confini e dagli obiettivi non chiari (la "protezione dei civili", con qualunque mezzo tranne l'occupazione militare della Libia), dal comando ancora indefinito (Usa o Francia? e intanto la Nato aspetta, bloccata dai veti turchi e tedeschi), e poco amata dai vertici militari della potenza che ne sostiene il peso maggiore (gli Usa).

E' un'impresa che ha la copertura giuridica dell'Onu (ma il Consiglio di sicurezza si è diviso, poiché Russia e Cina si sono astenute, pur non utilizzando il diritto di veto), e l'avallo della Lega araba e dell'Unione africana (che però non ha partecipato al vertice di Parigi che ha preceduto le operazioni militari).

Ma che si presta a essere interpretata come neocolonialistica, perché sembra evidente che ha l'obiettivo non dichiarato di togliere di mezzo il leader astuto e criminale - che ha scatenato una guerra civile contro chi chiedeva, dopo quarantadue anni di dittatura e di corruzione, libertà e speranza per il futuro - ma anche di ridisegnare la mappa dell'influenza occidentale sul petrolio libico.

Il che, ad appena a due giorni dall'inizio della guerra - ma in realtà la guerra l'ha iniziata Gheddafi sparando sul suo popolo -, ha già provocato crepe.

■ SEGUE A PAGINA



■ ■ Tripoli è sotto attacco per il secondo giorno. Ieri sono decollati i primi Tornado italiani mentre il colonnello Gheddafi proclamava il cessate il fuoco. In serata si è vista salire una colonna di fumo proprio dall'abitazione del rais.

## A4, terza corsia a ostacoli

Già un anno e mezzo di ritardo sul cronoprogramma ■ MARAZZANA A PAGINA 9

**REGIONE E TRIESTE CRONACHE**

**PORDENONE** ■ BOSCHIAN A PAGINA 10

## Muore a 2 anni precipitando dal quinto piano

**MUSEI** ■ ZIANI A PAGINA 13

## Per le tele istriane si avvicina il ritorno a "casa"



Il museo della Civiltà istriana in via Torino

**DOPO LA BORA** ■ CARPINELLI A PAGINA 12

## Distrutti gli allevamenti delle cozze

**YARIS scontate fino al 25% solo entro il 31 marzo**

solo da **Futurauto**  
TRIESTE Via Muggia n° 6  
Zona Industriale San Dorligo della Valle - T. 040 383939

**CULTURA**

### Carpinteri e il segreto delle Maldobrie

Lino Carpinteri sente il peso dei suoi 87 anni. Mariano Faraguna se n'è andato dieci anni fa. Ma le loro "Maldobrie", varate nel lontano 1951 sulle onde di Radio Trieste, non invecchiano mai. Ora è arrivata in libreria la quindicesima edizione della Maldobrie. Abbiamo chiesto a Lino Carpinteri quale sia il segreto di tanta longevità.

■ SANSON A PAGINA 21

---

**MUSICA**

### Al Rossetti un'Elisa "celtica"

Questa sera al tetaro Rossetti ritorna Elisa per la prima delle due serate triestine.

Elisa in concerto ■ MUSCATELLO A PAGINA 22

**ADRIAKER** ceramica e arredo bagno

**Qualità**

**Cortesia**

**Risparmio**

Strada della Rosandra 40, Trieste, tel. 040 813719

- vasto assortimento in pronta consegna
- consulenza tecnica
- esposizione su oltre 1000 mq

[www.adriaker.it](http://www.adriaker.it)

**LA STORIA** » TRIESTINI ALL'ESTERO

# Matteo, l'architetto che ha lo studio affacciato sulla Senna

Per anni negli Usa, ha poi lavorato al progetto Londra 2012 «Ma ho colto al volo l'opportunità di trasferirmi a Parigi»

di Micol Brusaferrò

Ha curato in tutto il mondo eventi internazionali di architettura. Attualmente vive e lavora in Francia, dove insegna all'università, ha avviato un proprio studio e ha creato il "Pavillon Spéciale", appuntamento di riferimento per tanti professionisti del settore.

È la storia del triestino Matteo Cainer, che dopo gli Usa e diverse città europee è impegnato a Parigi. «Nel 1999 mi sono laureato all'Istituto universitario d'architettura di Venezia e lo stesso anno sono stato assunto a New York dal rinomato architetto statunitense, padre del decostruttivismo, Peter Eisenman. Ho lavorato con lui per quattro anni - racconta - su grandi progetti come lo stadio degli "Arizona Cardinals" a Phoenix, il Memo-

riale per l'olocausto a Berlino e la Città della cultura, complesso di 75 mila metri quadrati in costruzione a Santiago de Compostela in Spagna».

Nel 2003 Matteo torna in Europa, a Vienna, allo studio internazionale Coop Himmelblau, impegnato in progetti importanti come l'Akron Art Museum e la nuova sede della Bmw a Monaco. «All'inizio del 2004 è arrivata una telefonata che ha segnato la mia carriera: Kurt W. Forster mi ha chiesto di diventare il suo braccio destro, ovvero il vice direttore della nona Mostra internazionale d'architettura Metamorph, alla Biennale di Venezia. Sono stato vice curatore e coordinatore dell'allestimento. Nel luglio 2005 - prosegue Matteo - Londra ha vinto il bando per le Olimpiadi 2012, e mi è stata offerta la possibilità di la-

vorare nello studio Fletcher Priest, responsabile per il masterplanning olimpico. Mi sono trasferito a Londra. Dopo aver lavorato a lungo sul progetto olimpico, ho diretto per i successivi quattro anni un nuovo dipartimento, incentrato sulla ricerca progettuale. Sempre a Londra nel 2006 ho curato la Biennale d'architettura londinese "Change", con la mostra "The world in one city - A sketch for London"».

Nel 2009 Matteo inizia a insegnare all'Ecole speciale d'architecture di Parigi diretta da Odile Decq, progettista del Macro di Roma, e nel 2010 diventa professore associato. «Qual è la migliore occasione per stabilirmi a Parigi? Oltre all'insegnamento, all'interno dell'università, ho concepito e avviato il "Pavillon Spéciale", evento internazionale d'architettura a



Matteo Cainer, laurea in Architettura allo Iuav di Venezia e una carriera costruita tra Europa e Stati Uniti

cadenza annuale che garantisce sia agli architetti emergenti che a quelli già rinomati l'opportunità di costruire, insieme agli studenti, un'installazione temporanea nel cuore di Parigi».

Matteo ama la capitale francese. «La sua capacità di essere al centro del dibattito architettonico internazionale, la sua

ricchezza di mostre, esposizioni, luoghi d'incontro... Camminando per le strade si respira la poesia, la filosofia, la pittura e la storia. Qui ho deciso di aprire il mio studio che ha appena partecipato a due concorsi internazionali per la progettazione di un piccolo museo in Spagna e di uno in Finlandia».

Quanto a Trieste, il pensiero va alle cose più semplici, che molti triestini all'estero raccontano. «Mi mancano il mare, i tramonti, il gelato da Zampolli, il "panin de porcina" da Pepi, "sventolarsi" sul molo Audace ma più di tutto - conclude - il bivio dove andare a farsi un tuffo con gli amici».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDE INTERESSE

## Olio Capitale viaggia verso le 5mila presenze

Padiglioni affollati, nonostante la giornata primaverile, per il penultimo giorno di Olio Capitale, il salone degli extravergine tipici organizzato da Aries - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Trieste. Superata quota 4.300 visitatori si punta a superare i 6 mila dello scorso anno. «Sono soddisfatto - ha commentato il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti - della riuscita della manifestazione e del ritorno di pubblico che attesta a questo salone nazionale degli oli extravergine una unicità capace di coinvolge-

re imprenditori e buyers da un lato, pubblico e gourmet dall'altro. Si è parlato di business, di cultura alimentare, di cucina e gusto».

Oggi giornata conclusiva dalle ore 10 alle 14 per degustare e conoscere gli oli italiani nel salone di Olio Capitale 2011. Anche Debora Serracchiani, europarlamentare del Pd, ha visitato ieri mattina gli stand, in compagnia del presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat e del vicepresidente, Walter Godina. «Nota un'assoluta centralità di Trieste - ha com-

mentato l'europarlamentare -. È riuscita a costruire una manifestazione importante, che può contare su successo di produttori, pubblico, e sulla capacità di unire i temi legati alla produzione dell'olio di qualità con questioni importanti, come quelle legate all'etichettatura. Su questo fronte in Italia, ad esempio, sono stati fatti degli errori rispetto alla normativa europea. Dobbiamo imparare a proteggere i nostri prodotti e allo stesso tempo ad arricchirci con una cultura della produzione che sia destinata alla qualità».



Un angolo dell'esposizione Olio Capitale in Fiera (foto Silvano)

«Credo che questo territorio abbia bisogno di manifestazioni di questo tipo. - ha aggiunto Bassa Poropat - Portare i produttori in un luogo dove la produzione, pur limitata, è eccellente ha un significato particola-

re per tutto il nostro territorio provinciale»

Nel comparto oleario cresce il numero di aziende gestite da donne, che spiccano per un più marcato orientamento all'innovazione: su questa tendenza si è

soffermato il talk show "L'olio femminile ha una marcia in più", che ha portato l'attenzione sul ruolo dell'Associazione Donne dell'Olio e sulla sua volontà di rinnovamento, per far affermare le donne sulla scena dell'olio.

«Per la prima volta in Italia un ruolo importante come quello di presidente dell'Interprofessione Olio d'oliva, che unisce frantoiani, produttori, commercianti, industria, è ricoperto da una donna, Pina Romano - ha osservato l'oleologo Luigi Caricato -. Le donne si stanno distinguendo, penso ad esempio a una produttrice marchigiana che ha prodotto, grazie alla collaborazione con l'Università di Ancona, un extravergine, che oltre alle sue proprietà tipiche, ha un'aggiunta di vitamine che lo rendono prodotto da farmacia ed erboristeria per fronteggiare l'osteoporosi».

## Gruppo universitario del Wwf Un liriodendro all'ex Opp

Sarà la messa a dimora di un liriodendro nel parco di San Giovanni (ex Opp) a sancire oggi la nascita ufficiale del gruppo universitario - il primo in Italia - del Wwf di Trieste.

La cerimonia di piantumazione si svolgerà appunto oggi, primo giorno di primavera, alle 13.30: «Con questo gesto simbolico - recita una nota - si festeggia la nascita di una realtà fatta da giovani che intendono contribuire con l'impegno e la passione alla tutela dell'ambiente e alla conoscenza della natura e delle problematiche ad essa collegate».

Il gruppo universitario è nato lo scorso anno e ha trovato sede all'interno del comprensorio principale dell'Ateneo di piazzale Europa. Ad oggi partecipano alle attività del gruppo una decina di soci e vari studenti simpatizzanti che si stanno avvicinando alle tematiche dell'associazione.

L'albero che verrà piantato nel parco dell'ex-Opp è un liriodendro, o "albero dei tulipani", e appartiene alla famiglia delle magnoliaceae. Albero dall'aspetto imponente, in autunno le sue foglie assumono un color oro rendendolo particolarmente visibile.

OGGI

## Mafia, in piazza Borsa la lettura dei nomi delle vittime



Don Luigi Ciotti

Si celebra oggi in tutta Italia la Giornata della memoria e dell'impegno, istituita nel 1995 per ricordare le vittime di tutte le mafie. La data scelta per le commemorazioni non è casuale: il 21 marzo, primo giorno di primavera, è infatti il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime - si legge in una nota - che hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma trasformando il dolore in uno strumento di impegno e di azione di pace».

A Trieste, grazie all'impegno del coordinamento provinciale dell'associazione

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" fondata da don Ciotti, la Giornata della memoria verrà celebrata questo pomeriggio con inizio alle 17.30 in piazza della Borsa.

Trentadue lettori, tra i quali figureranno anche rappresentanti delle istituzioni locali e delle forze dell'ordine, si alterneranno nella lettura dei nomi delle vittime dalla mafia. Tra loro anche i familiari di Eddie Walter Cosina, il poliziotto triestino morto il 19 luglio del 1992 nella strage di via D'Amelio mentre svolgeva il suo ruolo di agente di scorta al giudice Paolo Borsellino. Al-

la lettura parteciperanno anche i rappresentanti del coordinamento provinciale di Libera.

L'iniziativa di oggi sarà anche occasione per ricordare Miran Hrovatin, il cineoperatore triestino morto a Mogadiscio il 10 marzo 1994 assieme alla giornalista della Rai Ilaria Alpi.

Come Trieste, anche tante altre città italiane organizzeranno nel corso della giornata delle iniziative per celebrare l'evento che gode anche dell'Alto patronato del presidente della Repubblica e del riconoscimento del Miur e del ministero della Giustizia.